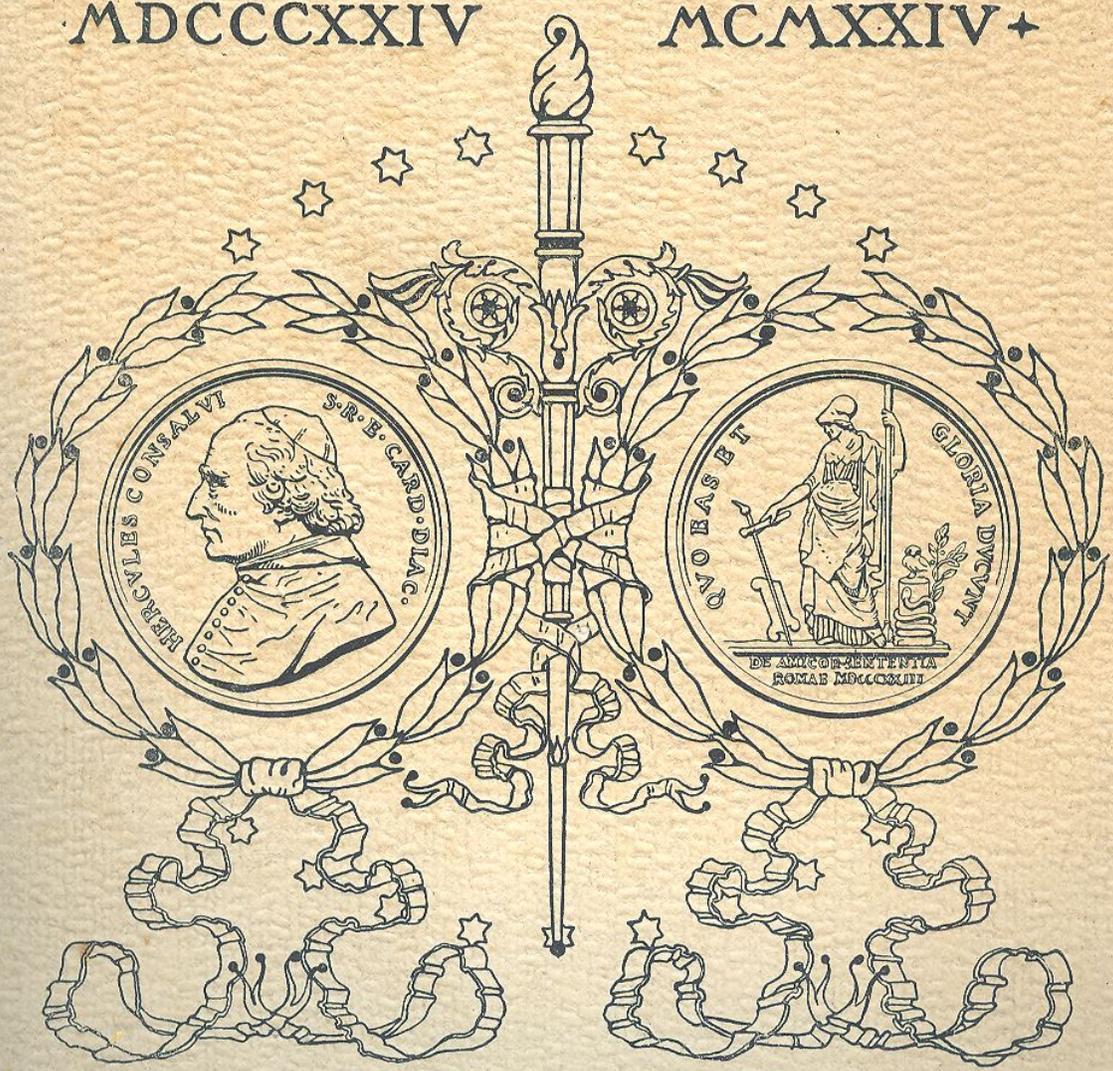


ornaflo del P. Anselmi

★
NEL I CENTENARIO
DALLA MORTE
DEL CARD.
ERCOLE
CONSALVI

XXIV+GENNAIO
MDCCCXXIV MCMXXIV+



propria abitazione, tanto più che quando, ai 29 maggio 1756, il Marchese Giuseppe, padre, sposò la Contessa Claudia Carandini di Modena, apparteneva alla detta parrocchia di S. Maria. Ma anche con tutto questo non sappiamo con precisione in quale casa il nostro Cardinale sia venuto alla luce, perchè, come abbiamo accennato, quell' « isola », assai vasta, comprende molte abitazioni.

Il Marchese Giuseppe era sicuramente nato a Roma, ma finora non si è trovata la sua fede di battesimo. Il padre di Giuseppe, a nome Giovanni Gregorio (in un altro atto è chiamato Giovanni Crisostomo), era di Toscanella, ora Tuscania,¹ ed apparteneva alla famiglia dei Marchesi Brunacci, di antica nobiltà pisana e fiorentina. Questi, nato nel 1697, entrò nella casa Consalvi nel 1725, essendo figlio di Giulia Antonia Consalvi, e ne prese il nome. I Consalvi erano distinti gentiluomini romani ed assai ricchi, ma non nobili.²

Il Marchese Giuseppe morì ai 27 maggio 1763, di lento male di petto, sotto la par-

GIUSEPPE CONSALVI *olim* BRUNACCI

Nel Libro del "***I CENTENARIO DALLA MORTE DEL CARD. ERCOLE CONSALVI (1924)***", a pag. 16, **Padre Giuseppe Angelucci** dichiarava che "***Il Marchese Giuseppe era sicuramente nato a Roma, ma finora non si è trovata la sua fede di battesimo***".

Venerdì 23 giugno 2006

Vorrei mettere in risalto questa data, perché indica il giorno in cui, finalmente, dopo moltissimi anni, sono riuscito a risolvere questo mistero ed a trovare dove Giuseppe Consalvi Brunacci, padre di Ercole Consalvi, nacque e fu battezzato.

Di **Giuseppe Consalvi**, sapevo soltanto ciò che lo stesso Cardinale raccontava: "***Io non avevo 6 anni quando perdei il mio padre, che nella età di 25 anni morì di etisia nel dì 28 maggio 1763 e fu sepolto nella chiesa di S. Marcello al Corso, dove la mia famiglia aveva la sepoltura gentilizia.***"

Nient'altro! In base a queste informazioni si deduceva, quindi, una data di nascita approssimativa, cioè il **1738**.

Avevo più volte esaminato attentamente i registri della Parrocchia di **Santa Maria in Monterone** ed anche quella vicina di **San Damaso**, ma senza successo, esattamente come fu fatto nel 1924.

Finché un giorno, non so perché, **PENSAI** a quella famosa leggenda, di cui tanto si parla in Toscana, l'antica "**Toscanella**", riguardante i genitori del Cardinale Ercole Consalvi. Ebbi una intuizione che fu **decisiva** nel trovare finalmente dove il padre Giuseppe fu battezzato.

L'intuizione che vi fosse in questa leggenda tuscanese un qualcosa di veritiero, ma che non riguardava i genitori, bensì i nonni del Cardinale, fu vincente!

"Corsi" a Roma, al Vicariato dove chiesi i registri della Parrocchia alla quale apparteneva "**via Frattina**", ovvero dove risiedeva la **Famiglia Perti**, cioè la Famiglia della madre di Giuseppe, **Maria Angela Perti**.

Chiesi, quindi, all'archivista i registri di battesimo di **S. Lorenzo in Lucina**.

Dopo qualche minuto di paziente ricerca, nome per nome, trovai, finalmente, la scritta "***olim Brunacci***". Ovvero: **Gregorio Consalvi**, appunto, "***olim Brunacci***", padre di Giuseppe.

Giuseppe Consalvi, figlio di Gregorio Consalvi, *olim* Brunacci, era nato in casa Perti!

E così, posso oggi dire che, non solo **ho trovato finalmente l'atto di nascita di Giuseppe Consalvi**, il padre del Cardinale, ma ho anche risolto quel mistero della "leggenda" tuscanese: **non furono i genitori ad andare di fretta a Roma per far nascere a Roma il loro figlio, bensì i nonni del Cardinale!**

Giuseppe Consalvi nacque il 18 marzo 1738 nel Palazzo Perti in via Frattina e fu battezzato l'8 aprile nella Chiesa di S. Lorenzo in Lucina.

Die 8 Aprilis 1738

Ego Franciscus Antonius Reggio Cm Curatus baptizavi infantem natus die 18 Martij proxime ... Ex Ill. mo Dominus Joanne Gregorio Consalvi olim Brunacci, filii quondam Francisci Felicis Brunacci, ex Tuscania in Hebruria, et ex Ill. ma Maria Angela Pesti Romana, filia quondam Stephani, Coniugibus ... in ...
cui nomen impositum fuit Marius Urbanus, Joseph, Ereules, Franciscus, Joannes, Gaspar, Philippus, Vincentius, Antonius.
Padrini fuerunt Ill. mus, et Romanus, Dominus Marius Bolognetti et Ill. ma et ... Domina Teresia Boncompagni, filia quondam ... ved. vel. quondam eximi Domini Urbani Barberini ...

Die 8 Aprilis 1738 =

Ego Franciscus Antonius Reggio Cm Curatus baptizavi infantem natus die 18 Martij proxime ...
Marius Urbanus, Joseph, Ereules, Franciscus, Joannes, Gaspar, Philippus, Vincentius, Antonius.
Padrini fuerunt Ill. mus, et Romanus, Dominus Marius Bolognetti et Ill. ma et ... Domina Teresia Boncompagni, filia quondam ... ved. vel. quondam eximi Domini Urbani Barberini ...

Philippus Plevini fuerunt Ill. mus, et Comes, Dominus Marius Bolognetti, et Ill. ma Vincentius, et Ill. ma ...

Die 8 Aprilis 1738 (Roma, CHIESA DI S. LORENZO IN LUCINA)

Ego Franciscus Antonius Reggio Cm Curatus baptizavi infantem natus die 18 Martij proxime ... Ex Ill. mo Dominus Joanne Gregorio Consalvi olim Brunacci, filii quondam Francisci Felicis Brunacci, ex Tuscania in Hetruria, et ex Ill.ma Maria Angela Perti Romana, filia quondam Stephani, Coniugibua ... in ...

cui nomen impositum fuit Marius Urbanus, Joseph, Hercules, Franciscus, Joannes, Gaspar, Philippus, Vincentius, Antonius.

Padrini fuerunt Ill.mus, et Romanus, Dominus Marius Bolognetti et Ill.ma et ... Domina Teresia Boncompagni, filia quondam ... ved. vel. quondam eximi Domini Urbani Barberini ... (1)

Naturalmente fu talmente grande la gioia di **Gregorio Consalvi**, "**olim Brunacci**", per la nascita di questo figlio, che decise di rimandare il battesimo di una ventina di giorni.

Che sia stata un grandissima festa lo si capisce dai "**dieci nomi**" che Gregorio impose al figlio "**Giuseppe**" e dalla nobiltà dei "**padrini**": la **Casa Bolognetti** e la **Casa Boncompagni Barberini**.

(1) *Gli furono imposti ben dieci nomi, di cui il primo fu "Mario" e non "Giuseppe", nome con il quale fu però sempre chiamato: Marius, Urbanus, Joseph, Hercules, Franciscus, Joannes, Gaspar, Philippus, Vincentius, Antonius.*

Gregorio farà due grandi feste. Una a Toscanella quando vi ritornerà con il figlio, e, naturalmente, quella battesimale a Roma con la presenza di quasi tutte le nobili casate romane. Padrini furono l'Illustrissimo Signore Mario Bolognetti e l'Illustrissima Signora Teresa Boncompagni, terza moglie e vedova del Nobile Urbano Barberini.

Gli fu imposto "Mario" come primo nome per rispetto del Padrino Mario Bolognetti ed "Urbano" come secondo nome in ricordo del Principe Urbano Barberini. "Giuseppe" fu il terzo nome scelto dai genitori, mentre "Ercole", in ricordo del capostipite Consalvi, fu solo quarto.

MAURIZIO BRUNACCI

CURATORE DEL SITO WWW.BRUNACCI.IT

E COORDINATORE DEL III COMITATO CONSALVIANO DEL 2007